



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

AVVISO PUBBLICO

per la gestione della mobilità volontaria negli alloggi di edilizia residenziale sociale (E.R.S.) pubblica riservato alle persone assegnatarie in possesso dei requisiti previsti dalla legge Regione Umbria del 28/11/2003 n. 23 e nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento Regione Umbria n 5/2022.

Visti:

- la legge Regione Umbria n. 23 del 28/11/2003 avente per oggetto "Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale", in particolare l'art. 35 che detta disposizioni in materia di "Mobilità";
- il regolamento Regione Umbria n. 5 del 02/12/2022 avente per oggetto "Disposizioni in materia di edilizia residenziale sociale, in attuazione degli articoli 27, 29, 29 bis e 31 della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale), come modificata ed integrata dalla legge regione Umbria 18/11/2021, n. 15";
- il regolamento comunale di edilizia residenziale sociale pubblica di Spoleto;

SI RENDE NOTO CHE:

con il presente Avviso Pubblico è indetto un Bando per la mobilità destinato ai nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale sociale (E.R.S.) pubblica in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regione Umbria n. 23/2003 per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, che non risultano incorsi nelle cause di decadenza dell'assegnazione e che si trovino nelle condizioni di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli alloggi ERP, nonché in situazione di disagio abitativo.

All'esito della procedura di cui al presente Avviso pubblico verrà pubblicata la Graduatoria definitiva che avrà durata biennale ai sensi dell'art. 35 della legge Regione Umbria n. 23/2003.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 35 della legge Regione Umbria 28/11/2003 n. 23, dal Regolamento Regione Umbria n. 5/2022 e dal titolo III del regolamento comunale di edilizia residenziale sociale pubblica, il Comune di Spoleto emana il seguente Avviso Pubblico per la mobilità volontaria delle persone assegnatarie negli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica ubicati nel territorio del Comune di Spoleto.

ARTICOLO 1 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE, E SITUAZIONI DI DISAGIO ABITATIVO RILEVANTI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

comma 1.1. – Le persone assegnatarie degli alloggi di ERS pubblica possono richiedere il trasferimento in altro alloggio nel caso ricorrano le condizioni previste



Città di Spoleto®

Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative

Allegato 1)

dall'art. 35 comma 1 legge Regione Umbria n° 23/2003 ed indicate espressamente nel presente articolo al comma 1.3. Sezioni A, B e C.

comma 1.2. - Possono partecipare al presente Avviso per la mobilità le persone assegnatarie di un alloggio E.R.S. pubblica sito nel territorio del comune di Spoleto, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nell'alloggio assegnato;
- b) permanenza del possesso dei requisiti e condizioni di cui alla legge regione Umbria n. 23/2003;
- c) non essere incorso in cause di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio E.R.S. così come indicato all'art. 39 della legge Regione Umbria n. 23/2003;
- d) essere in regola con il pagamento dei canoni e dei servizi accessori dell'alloggio assegnato;
- e) aver svolto regolare attività di manutenzione ordinaria e di aver mantenuto in condizioni decorose, senza danni agli impianti elettrici, idraulici, termici ed agli infissi, l'alloggio assegnato. Le condizioni dell'alloggio saranno oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione comunale.

comma 1.3. - Le persone richiedenti, che sono in possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi 1.1. e 1.2., possono presentare richiesta per la mobilità di un alloggio E.R.S. pubblica purché presentino almeno una delle seguenti condizioni che comportano l'attribuzione dei relativi punteggi:

SEZIONE A) Sopravvenute variazioni del nucleo familiare che determinano il sovraffollamento dell'alloggio o sottoutilizzo dell'alloggio:

A1) Sovraffollamento:

Punti 3:

- n° 5 persone in 32 mq;
- n° 6 o più persone in 48 mq;

Punti 2:

- n° 3 persone in 16 mq;
- n° 4 persone in 32 mq;
- n° 5 persone in 48 mq;
- n° 6 o più persone in 64 mq;

Punti 1:

- n° 2 persone in 16 mq;
- n° 3 persone in 32 mq;
- n° 4 persone in 48 mq;
- n° 5 persone in 64 mq.



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

A2) Sottoutilizzo:

Punti 3:

- n° 3 o più persone in meno rispetto allo standard abitativo;

Punti 2:

- n° 2 persone in meno rispetto allo standard abitativo;

Punti 1:

- n° 1 persona in meno rispetto allo standard abitativo.

Si precisa che lo standard abitativo a cui fare riferimento nella valutazione del sovraffollamento o del sottoutilizzo è quello previsto dall'art. 7 comma 2 del regolamento comunale in materia di edilizia residenziale sociale pubblica e all'art. 4 del regolamento regione Umbria n. 5 del 02/12/2022, secondo i seguenti parametri riportati in tabella:

Superficie utile minima (SU)	Numero camere max	Numero componenti
Fino a 45 mq	1	Max 2
45,01<Su<65,00	2	Max 3
65,01<Su<80,00	2/3	Max 4
80,01<Su<95,00	3	Max 5
Su > 95,01	>4	>6

La capacità alloggiativa delle stanze deve, altresì, rispettare anche i seguenti criteri (così come disposto ai commi 3 e 4 dell'art. 4 del regolamento Regione Umbria n. 5/2022 e all'articolo 7 comma 2 del regolamento comunale di edilizia residenziale sociale):

a) alloggio con una camera da letto: può accogliere una persona oppure una coppia formata da coniugi o conviventi;

b) alloggio con due camere da letto: può accogliere due persone che possono essere un adulto con un figlio/a ovvero due persone adulte non rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a) ovvero tre persone se la superficie è inferiore a mq 65 utili ovvero 4 persone se la superficie è superiore a mq 65 utili;

c) alloggio con tre camere da letto: può accogliere quattro persone se la superficie è superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone se la superficie è superiore ad 80 mq;

d) nell'ambito della valutazione dell'adeguatezza di cui al comma 2 dell'art. 7 del



Città di Spoleto®

Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative

Allegato 1)

Regolamento comunale di edilizia residenziale sociale pubblica e della capacità alloggiativa delle istanze di cui al comma 3 dell'art. 4 del regolamento Regione Umbria n. 5/2022, non è computata la presenza nel nucleo familiare di un solo figlio minore fino al compimento del quarto anno di età.

Il numero di vani convenzionali è determinato dividendo per sedici l'intera superficie dell'unità immobiliare (vedi art. 32bis, comma 4 della legge Regione Umbria n. 23/2003).

SEZIONE B) Inidoneità dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita o di salute, con particolare riferimento alla presenza nel nucleo familiare di componenti in condizioni di disabilità e anziani.

Vengono previsti i seguenti punteggi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 comma 3.2. del Regolamento Comunale di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica e all'art. 5 – comma 2 del Regolamento Regione Umbria n. 5/202022:

a) presenza nel nucleo familiare di disabili con handicap grave e/o con invalidità pari al 100 % documentate con copia del verbale dell'apposita commissione da allegare alla domanda;	punti 5
b) presenza nel nucleo familiare di persone affette da gravi problemi di salute documentati da idonea certificazione medica da allegare alla domanda;	Punti 3
c) presenza nel nucleo familiare di anziani con età di anni 86 ed oltre;	Punti 3
d) presenza nel nucleo familiare di anziani con età compresa tra anni 76 e anni 85;	Punti 2
e) presenza nel nucleo familiare di anziani con età compresa tra anni 65 e anni 75;	Punti 1
f) situazione configurante stato di particolare disagio, rappresentato da apposita relazione sociale o tecnica dei servizi territoriali competenti del Comune e dell'ASL, tale da rendere l'alloggio o la sua collocazione ambientale inidonei al nucleo familiare (documentazione da allegare alla domanda);	Punti 4
g) situazione di promiscuità abitativa determinata dall'inidoneità dell'alloggio;	Punti 3



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

SEZIONE C) Necessità di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e di assistenza

Vengono previsti i seguenti punteggi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 20 comma 3.3. del Regolamento Comunale di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica e all'art. 5 – comma 2 del Regolamento Regione Umbria n. 5/202022:

a) distanza dell'alloggio dal luogo di lavoro di almeno 10 km (dichiarazione da allegare alla domanda);	punti 1
b) alloggio la cui ubicazione comporta particolare disagio nel raggiungere le strutture socio-sanitarie o il luogo di assistenza familiare (documentazione da allegare alla domanda);	punti 3

1.4. I punteggi declinati al precedente comma 1.3. sono cumulabili tra loro.

ARTICOLO 2 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

comma 2.1. - Saranno considerati motivi di esclusione dalla presente procedura:

- a) la mancata osservanza delle modalità e dei termini perentori stabiliti dal presente Avviso per la compilazione e l'inoltro delle domande;
- b) la mancanza della documentazione comprovante quanto dichiarato relativamente alle condizioni della persona assegnataria e/o del suo nucleo familiare per il quale si chiede la mobilità;

comma 2.2. - L'Amministrazione si riserva, all'esito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso pubblico, la possibilità di procedere all'esclusione dalla graduatoria con provvedimento motivato.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

comma 3.1. - Il Comune di Spoleto, di norma ogni 2 anni, emana un Avviso pubblico per la gestione della mobilità volontaria negli alloggi di E.R.S. Pubblica per consentire alle persone assegnatarie di presentare la domanda di partecipazione che deve essere redatta su apposito modello predisposto dall'ufficio Politiche Abitative;

comma 3.2. - Tale Avviso è vigente per l'intero periodo dei 2 anni e la domanda di partecipazione al presente bando di concorso è scaricabile anche dal sito internet – <https://www.comune.spoleto.pg.it> – Sezione Avvisi.

comma 3.3. - La domanda potrà essere presentata a partire dal 09/02/2026 e fino alle ore 23:59 del 08/04/2026 mediante una delle modalità di seguito riportate:

- a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: comune di Spoleto – Piazza del



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

Comune n. 1- 06049 Spoleto PG;

- tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.spoleto@postacert.umbria.it;

- a mano, previa richiesta di appuntamento, presso: Comune di Spoleto, Dipartimento n. 5 sito in Via San Carlo, 1 – in tal caso occorre contattare i seguenti numeri: 0743.218511-0743.218711 – 0743.218551;

-a mano presso l'ufficio Protocollo sito in Piazza del Comune n. 1 di Spoleto – orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

comma 3.4. - La domanda, dovrà:

- riportare nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN MOBILITÀ VOLONTARIA DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PUBBLICA";
- essere completa di marca da bollo di € 16,00 in applicazione del D.P.R. 642/1972;
- essere sottoscritta dalla persona assegnataria;
- contenere tutti gli allegati indicati nel presente avviso, compresa la fotocopia semplice di un documento di identità della persona richiedente.

comma 3.5. - La data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso è certificata dalla segnatura del protocollo informatico apposto dal comune di Spoleto. Ai fini della redazione della graduatoria, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per prima; nel caso di più invii, ma con la stessa motivazione, e nel caso si presentasse per la prima un vizio di forma sarà presa in considerazione la seconda.

comma 3.6. - Nel caso di più domande con motivazioni diverse sarà presa in considerazione l'ultima arrivata cronologicamente.

comma 3.7. - Non saranno prese in considerazione le domande presentate o inviate oltre il termine indicato ed inoltrate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

comma 3.8. - La domanda di cambio alloggio deve contenere le motivazioni ed essere corredata dall'eventuale documentazione occorrente a comprovarne la sussistenza ed indispensabile per attestare le condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al precedente articolo 1 comma 1.3. Sezioni A – B - C del presente Avviso.

comma 3.9. - La domanda di cambio alloggio ha validità per tutto il periodo di vigenza del bando di mobilità e dovrà essere ripresentata al momento dell'emanazione del successivo bando di mobilità, qualora non fosse accolta dal Comune di Spoleto oppure qualora non fosse stato possibile procedere al cambio alloggio.



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

ARTICOLO 4 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

comma 4.1. - L'ufficio Politiche Abitative del comune di Spoleto provvede ad esaminare le domande ricevute sulla base delle motivazioni dichiarate nella domanda e dei punteggi previsti dall'art. 20 del Regolamento Comunale ed attribuisce i punteggi e le priorità formando la graduatoria, sulla base delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge Regione Umbria n. 23/2003, dal Regolamento Regione Umbria n. 5 del 02/12/2022 e dal Regolamento comunale di edilizia residenziale sociale pubblica.

comma 4.2. - Il Dirigente, riconosciuta la regolarità del procedimento istruttorio, approva la graduatoria con propria determinazione dirigenziale e la pubblica all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Spoleto.

Comma 4.3. - In ogni caso la graduatoria, ai sensi del comma 6 dell'art. 30 della legge Regione Umbria n. 23/2003, sarà approvata entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza del presente Avviso e rimarrà in vigore per due anni dalla data della sua approvazione.

comma 4.4. - La graduatoria viene aggiornata ogni 6 mesi, ai sensi del comma 7 art. 20 del Regolamento Comunale. Costituisce condizione per l'inserimento e la permanenza nella graduatoria il rispetto delle norme contenute nel regolamento d'uso degli alloggi, il regolare pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori, la regolarità del nucleo familiare così come risultante all'Ater Umbria e all'anagrafe comunale.

comma 4.5. - Non è consentita, in ogni caso, la mobilità volontaria di persone assegnatarie non residenti nel Comune di Spoleto ad eccezione di quanto previsto al comma 9 dell' art. 22 del regolamento comunale.

ARTICOLO 5 – TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO

comma 5.1. - In caso di parità di punteggio tra le persone richiedenti, l'ufficio politiche abitative, adotta i criteri di seguito riportati secondo l'ordine di priorità fissato nell'elencazione stessa:

- a) presenza di gravi motivi di salute e/o presenza di soggetti in condizioni di disabilità;
- b) presenza di persone anziane;
- c) adeguatezza dell'alloggio rispetto al nucleo familiare (in seguito a verbale di sopralluogo redatto dai tecnici preposti del comune di Spoleto);
- d) numero componenti il nucleo familiare assegnatario;
- e) anzianità di permanenza nell'alloggio di cui si richiede il cambio.



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

comma 5.2. - L'Ufficio Politiche Abitative del comune di Spoleto valuterà altresì in caso di ulteriore parità di punteggio dei criteri sopra indicati le seguenti condizioni:

- f) presenza di minori
- g) situazione socio-economica del nucleo familiare.

ARTICOLO 6 - CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL CAMBIO ALLOGGIO

comma 6.1. - L'autorizzazione al cambio alloggio volontario, su richiesta della persona assegnataria, è concessa dal Comune a condizione che al momento della domanda ed alla stipula del contratto di locazione, le persone assegnatarie risultino in regola con i pagamenti dei canoni di locazione e degli oneri accessori, in particolar modo la persona assegnataria deve rilasciare una dichiarazione con la quale si impegna sotto la propria responsabilità:

- 1) a trasferirsi nell'alloggio assegnatogli in cambio, pena la revoca del provvedimento, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla consegna delle chiavi; tale termine potrà essere prorogato dal Comune fino ad un massimo di ulteriori 10 giorni, su richiesta motivata dalla persona assegnataria;
- 2) ad effettuare a proprie spese e cura i lavori di ripristino dell'alloggio assegnatogli in cambio, o qualora quest'ultimo fosse già stato ripristinato dall'ATER, ad effettuare il ripristino dell'alloggio originariamente assegnatogli;
- 3) a restituire, entro e non oltre 30 giorni dalla data della consegna, l'alloggio ed i relativi accessori precedentemente assegnati, completamente liberi da persone e cose. Al riguardo ed entro i limiti prescritti, la persona assegnataria si impegna a concordare un sopralluogo con un tecnico dell' ATER regionale in occasione del quale verranno restituite le chiavi e verrà redatto apposito verbale di consegna;
- 4) a rimborsare entro i termini e con le modalità stabilite dall'ATER regionale Umbria, le somme relative ad eventuali addebiti per danni procurati all'immobile ed alle pertinenze rilevati in occasione della riconsegna o al momento del ripristino dell'immobile.

comma 6.2. - Gli appartamenti da destinare alla mobilità volontaria negli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica verranno individuati successivamente all'approvazione della prima graduatoria sulla base della disponibilità totale degli alloggi, anche di quelli che si renderanno disponibili a seguito dell'attivazione delle procedure di mobilità, in base alle esigenze dei richiedenti e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Comma 6.3. - Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla legge regionale 28 novembre 2003 n. 23 ed al regolamento comunale



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

di edilizia residenziale sociale pubblica.

ARTICOLO 7 - PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

comma 7.1. - Gli alloggi di E.R.S. pubblica disponibili destinati alla mobilità sono assegnati secondo l'ordine delle domande nella graduatoria definitiva e nel rispetto degli standard abitativi stabiliti all'art. 7 comma 2 del regolamento comunale in materia di edilizia residenziale sociale pubblica e all'art. 4 del regolamento regione Umbria n. 5 del 02/12/2022 (così come riportati al comma 1.3. dell'art. 1 del presente Avviso).

comma 7.2. - L'assegnazione del nuovo alloggio non modifica la condizione soggettiva dei componenti il nucleo familiare e non determina l'acquisizione della titolarità di diritti di assegnazione da parte dei componenti il nucleo non assegnatari.

comma 7.3. Il Comune convoca la persona assegnataria con una lettera scritta, inviata mediante raccomandata A.R. o PEC o mezzo email, nella quale vengono precisati la data ed il luogo nel quale avviene la scelta.

comma 7.4. - In caso di rifiuto all'accettazione dell'alloggio proposto, le relative motivazioni devono risultare da verbale. E' ritenuto motivato il rifiuto dell'alloggio quando questo sia determinato da gravi e giustificati motivi:

- a) esistenza di barriere architettoniche nell'alloggio o nel fabbricato in caso di componente del nucleo familiare assegnatario con problemi di disabilità motoria o con età superiore a 70 anni;
- b) lontananza dai luoghi di assistenza in caso di malattie gravi debitamente certificate;
- c) altre gravi situazioni familiari valutate dal Comune.

comma 7.5. - La mancata presentazione alla convocazione per l'accettazione o meno, senza giustificato motivo, comportano l'esclusione dalla graduatoria di mobilità volontaria.

comma 7.6. Il rifiuto alla sottoscrizione del verbale equivale a rinuncia immotivata all'accettazione con conseguente esclusione dalla graduatoria di assegnazione per mobilità volontaria.

comma 7.7. - A conclusione di tutti gli adempimenti, il Dirigente con propria determinazione dirigenziale disporrà l'assegnazione al cambio alloggio, comunicandola al nucleo interessato e all'Ater di Perugia.

comma 7.8. - L'Ater di Perugia provvede alla consegna dell'alloggio alla persona destinataria dell'atto di cambio, mediante la redazione di apposito verbale di consegna.

comma 7.9. - Entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, l'alloggio deve essere abitato dalla persona assegnataria e dal suo nucleo familiare



Città di Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

pena la decadenza dall'assegnazione.

comma 7.10. - Entro i termini sopra indicati, la persona assegnataria deve contestualmente provvedere alla riconsegna all'ATER dell'alloggio precedentemente assegnato, pena l'attivazione delle procedure per il rilascio dell'alloggio ai sensi della normativa vigente e decadenza dall'assegnazione.

ARTICOLO 8 – CONTROLLI E SANZIONI

comma 8.1. L'ufficio Politiche Abitative, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, sia nella fase istruttoria - sia nella fase della assegnazione e successivamente alla pubblicazione della graduatoria, effettua i controlli sul possesso e la permanenza dei requisiti e delle condizioni dichiarate nella domanda.

comma 8.2. - La verifica, ove possibile, della veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive viene effettuata secondo quanto previsto dal d.P.R. 445/2000.

comma 8.3. - Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dall'assegnazione dell'alloggio e da tutti i benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

comma 8.4. - Ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge Regione Umbria n. 23/2003, la situazione economica e la permanenza dei requisiti per l'assegnazione sono accertati annualmente dall'ATER regionale.

Il Comune collabora con la stessa ATER in tale attività di controllo secondo le modalità stabilite dai rispettivi Enti.

Comma 8.5. - La persona richiedente/assegnataria è tenuta a comunicare il mutamento dei requisiti previsti, compresa la composizione del nucleo familiare, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento pena la decadenza dalla graduatoria/assegnazione.

ARTICOLO 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

comma 9.1. - Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e degli artt.13-14 GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679, il Comune di Spoleto, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti dai richiedenti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Tenuto conto delle



Città *di* Spoleto®

**Dipartimento per il Benessere e l'Innovazione Sociale, Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale – ufficio Politiche Abitative**

Allegato 1)

finalità del trattamento, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività

comma 9.2. - Il Titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Spoleto. Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Spoleto è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.spoleto.pg.it.

Il dirigente
(Dr.ssa Dina Bugiantelli)